

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 29 settembre 2020

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 606 del 24 settembre 2020

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Domande presentate ai sensi dell'ordinanza commissariale n.417 e finalizzate all'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili di proprietà di soggetti privati senza fini di lucro che fossero utilizzati al momento degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e siano stati da questi danneggiati e resi inagibili - Accoglimento istanza di proroga per la presentazione del progetto relativo all'intervento «Comunità educativa per minori «Federica Serini» in Sabbioneta «Presentato dalla Fondazione «Isabella Gonzaga Onlus» - AP_ONL_05

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con legge 28 febbraio 2020, n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto danni ingenti anche al patrimonio edilizio di soggetti privati senza fini di lucro, che svolgono attività e servizi nei campi sociale, socio-sanitario, socio-educativo, culturale, ricreativo, sportivo ed altri, con fini solidaristici, nei comuni colpiti dal sisma.

Ricordato in particolare l'art.3, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili privati adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Dato atto del fatto che il medesimo articolo 3, comma 1, lettera b), prevede altresì che la concessione dei contributi, previa presentazione di perizia giurata, possa avvenire in favore di attività relative ad enti non commerciali, alle organizzazioni, fondazioni o associazioni con esclusivo fine solidaristico o sindacale e di servizi, inclusi i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, che abbiano subito gravi danni alla loro attività.

Dato atto infine che il medesimo articolo 3, comma 1, lettera c), prevede la concessione di contributi per i danni alle strutture adibite ad attività sociali, ricreative, sportive e religiose.

Ricordato che, nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 mag-

gio 2012, era stato indagato anche il danno inerente gli immobili facenti riferimento alle succitate attività non aventi fini di lucro.

Viste le proprie precedenti ordinanze 14 settembre 2018, n. 417 e 18 aprile 2019, n. 484, con le quali si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di proprietà di soggetti privati senza fini di lucro, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo.

Dato atto del fatto che, entro i termini perentori fissati dall'art. 3, comma 4°, della citata Ordinanza n.417 sono state presentate complessivamente n.5 (cinque) istanze di contributo;

Preso atto che con ordinanza del 30 maggio 2019, n. 493 sono stati ammessi all'istruttoria per l'ottenimento di un finanziamento n. 3 (tre) progetti, fra i quali l'intervento denominato «Comunità educativa per minori «Federica Serini» in Sabbioneta» presentato dalla Fondazione «Isabella Gonzaga Onlus» - AP_ONL_05;

Preso atto che, a seguito della nota inviata in data 29 febbraio 2020, assunta agli atti della Struttura Commissariale con protocollo n. C1.2020.0000701 del 1° marzo 2020, a firma dell'Ing. Lorenzo Auri - tecnico incaricato dalla Fondazione «Isabella Gonzaga Onlus» relativamente all'intervento summenzionato - con ordinanza 3 marzo 2020, n. 547 si provvedeva, tra gli altri, ad accogliere l'istanza di proroga di mesi quattro per la consegna delle autorizzazioni mancanti, necessarie al completamento della documentazione progettuale, con conseguente deroga ai termini perentori di cui al punto 2, secondo punto elenco, della propria precedente ordinanza 30 maggio 2019, n. 493 (indicati al 31 maggio 2020), fissando nuovi termini perentori al 30 settembre 2020.

Preso atto della successiva nota inviata dall'Ing. Lorenzo Auri in data 5 settembre 2020, assunta agli atti della Struttura Commissariale con protocollo n. C1.2020.0002793 del 7 settembre 2020, con la quale viene richiesta ulteriore proroga di 3 mesi, tenuto anche conto di quanto disposto dall'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 21 marzo 2020, n. 514 in ordine alla sospensione dell'attività professionale e delle attività delle amministrazioni pubbliche a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Ritenuto, a fronte delle motivazioni addotte, di concedere ulteriore proroga di mesi tre, con contestuale deroga ai termini perentori di cui al punto 3 della propria precedente Ordinanza 3 marzo 2020, n. 547, al fine di consentire alla Fondazione «Isabella Gonzaga Onlus» di consegnare tutte le autorizzazioni ancora mancanti e di completare la documentazione progettuale relativamente all'intervento di recupero dell'immobile sede della comunità educativa per minori «Federica Serini» in Sabbioneta, così come richiesto dal tecnico incaricato Ing. Lorenzo Auri.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta di proroga di mesi tre al fine di consentire il completamento della documentazione progettuale relativa all'intervento denominato «Comunità educativa per minori «Federica Serini» in Sabbioneta», presentato dalla Fondazione «Isabella Gonzaga Onlus» nell'ambito dell'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 - AP_ONL_05;

2. di modificare conseguentemente al punto 3 del dispositivo della propria precedente Ordinanza 3 marzo 2020, n. 547 le parole «*30 settembre 2020*» con le parole «*31 dicembre 2020*»;

3. di trasmettere la presente Ordinanza al Soggetto richiedente la proroga;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana